



LA VOCE



Venerdì 29 ottobre 2010
Anno XIII N. 299 €1



Rimini

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale art. 1 comma 1 - DCB Rimini" valida dal 03/03/99. "Abbonamento facolt. quotidiano.

Una colonia si è insediata tra i vivai di mitili, il reef di Romagna E' la castagnola il rondone tra gli scogli

Se si domanda ad un sub esperto quale pesce è quasi costantemente presente durante le immersioni in Mediterraneo la risposta che otterremo sarà senza dubbio la Castagnola *Cromis cromis*. Pesce tanto conosciuto tra i subacquei quanto sconosciuto tra i cuochi che lo evitano a causa delle carni assai scadenti. Per i subacquei la Castagnola è un po' come il rondone, ve ne sono talmente tanti che dopo poco la si ignora. E' comunissima fra le scogliere a limitata profondità dove forma stuoli composti di numerosi individui. Come i rondoni, le castagnole volteggiano costantemente nell'azzurro che ci sovrasta; rarissimamente le si vede tra gli scogli durante il giorno, sempre impegnate a nuotare in acqua libera alla ricerca del cibo. Il pennuto caccia a bocca aperta piccoli insetti, il pinnuto è sempre alla costante ricerca di piccoli crostacei planctonici.

Da piccini hanno un colore blu elettrico, ma da adulti sono neri corvino come i rondoni. Il corpo è ovale e compresso, con capo appuntito, bocca obliqua e carnosa, pinna caudale forte-



mente incisa come una V a coda di rondine. Solo col calare della sera, come le nuvole di rondoni, i piccoli pescetti si rintanano negli anfratti della roccia per dormire un po'. Pesce tanto comune, che quando ci si immerge

qui a Rimini si nota subito la sua assenza, onnipresente un po' dappertutto in Mediterraneo qui nel nostro mare è una rarità.

Infatti benchè viva e si nutra lontano dal fondo, ha bisogno di un fondale roccioso per ripararsi la notte e per depositare le uova durante il periodo estivo.

Con il passare del tempo però presso i vivai sommersi si è insediata una colonia di castagnole; avvistata tre o quattro anni orsono, ora conta una popolazione di individui abbastanza folta.

La scorsa domenica immergendomi con i Ragazzi della Gian Neri mi è capitato di incontrare un banco abbastanza numeroso e per un momento si sono sentito come in Sardegna.

Un'altra prova che nel nostro bellissimo mare basta poco: alcuni parallelepipedi di cemento, per attirare vita. Speriamo che, prima o poi, si investa per costruire barriere artificiali come in altri luoghi, perché il nostro splendido mare non è secondo a nessuno.

Filippo Ioni